



A GENNAIO L'INIZIATIVA DEL CONSORZIO RIFIUTI DI NOVI

# Un opuscolo ai cittadini spiegherà la differenziata

Il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese sta lavorando in questi mesi con i Comuni associati e le società di raccolta, per affrontare problemi relativi ai nuovi servizi. Occorre migliorare la qualità dei materiali differenziati che i cittadini conferiscono nei contenitori della carta, della plastica e del vetro.

«Troppo spesso - spiega il presidente del Csr, Oreste Soro - all'interno di questi contenitori si trovano materiali non corretti. Per questo il nostro ente sta attivando una campagna di comunicazione su tutto il territorio per informare i cittadini».

In quale maniera? «Dal mese di gennaio sarà spedito a ciascun capofamiglia un notiziario in cui verrà indicato come fare in modo corretto la separazione dei rifiuti. E' in discussione inoltre l'impiego di una

nuova figura professionale per attivare i necessari controlli sul territorio, al fine di instaurare con i cittadini e le imprese un dialogo continuo, in una direzione non punitiva ma educativa, soprattutto a difesa di coloro che operano correttamente. Si tratterà di scoraggiare gli abbandoni intorno ai contenitori e di migliorare la qualità dei conferimenti differenziati. Non bisogna dimenticare però la risposta positiva di molti cittadini che ha reso possibile nell'anno in corso una notevole diminuzione dei rifiuti in discarica (-13.830 tonnellate nel periodo gennaio-ottobre 2008 rispetto allo stesso periodo del 2006) e l'aumento delle raccolte differenziate».

Cosa ha attuato il Csr nel 2008? «L'anno che si sta chiudendo ha fatto registrare una rinnovata attenzione del Csr in direzione

della educazione ambientale. In favore delle scuole del territorio è stato realizzato un Dvd che illustra le modalità di raccolta e trasformazione dei rifiuti urbani. È uno strumento informativo e formativo che sarà distribuito a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado. Inoltre annualmente è attivo un bando per le scuole che intendono sviluppare progetti di studio sui rifiuti».

La sensibilizzazione però non basta se non è accompagnata da un miglioramento dei servizi. «E' per questo infatti che si è ravvisata l'esigenza di integrare i servizi domiciliari di raccolta della frazione ingombrante con la realizzazione di alcuni centri di raccolta intercomunali - replica Soro - I centri di raccolta sono luoghi presidiati e gestiti in cui cittadini e attività commer-

Per informazioni e chiarimenti contattare l'azienda che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio:



numero verde:  
**800085312**  
e-mail:  
acosambiente@acosnovi.it



numero verde:  
**800056797**  
e-mail: asmt@asmt.it



numero verde:  
**800085312**  
e-mail: info@econetsrl.eu



numero:  
**0131-872760**  
e-mail: 5valli@asmt.it

ciali/artigianali posso conferire i rifiuti urbani differenziati, ingombranti o pericolosi. La realizzazione di questi centri oltre a dare un servizio al cittadino e alle imprese servirà a scoraggiare gli abbandoni (ancora troppo frequenti) a lato dei contenitori stradali e permettere una raccolta più efficiente».

Con quali finanziamenti? «Per questi progetti il Csr ha ottenuto un contributo di 586.000 euro della Regione Piemonte per la realizzazione di 5 centri, ad Acqui, Albera, Castellazzo Bormida, Francavilla e Predosa - conclude Oreste Soro - Altri centri sono in programmazione ad Arquata, Gavi e Novi. In alternativa le società rafforzeranno la raccolta su prenotazione a domicilio della frazione ingombrante, per assicurare un servizio su tutto il territorio».